

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	In relazione allo stato di attuazione del PTPC è stato mantenuto lo standard dell'anno precedente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La maggiore criticità nell'attuazione del PTPC consiste nella scarsa considerazione del Ruolo del Rpc nonché delle risorse a disposizione per la formazione del personale e per l'automatizzazione del flusso di informazione dei dati, le ore a disposizione per il Responsabile della prevenzione della Corruzione per attuare le misure in un ente di piccole dimensioni.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Ruolo del PTPC è ancora piuttosto marginale. La normativa attuale non fornisce al Responsabile del PTPC reali strumenti di impulso dell'attività amministrativa, confondendosi con quelli già in dotazione al Segretario comunale, quale responsabile dei controlli interni. Inoltre la presenza di ore limitata all'interno della settimana impediscono al RPC di attuare un costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, al di fuori dei controlli interni.

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Come già rilevato nel punto 1.C, l'attuale impostazione normativa del ruolo del RPC non consente allo stesso di sviluppare una coerente azione di impulso e coordinamento rispetto all'attuazione del PTPC. La figura del RPC non è dotata di quelle prerogative indispensabili per svolgere la funzione per cui è preposto. In particolare la posizione di RPC non è dotata di quell'indipendenza funzionale rispetto all'organo politico che gli permetterebbe una serenità di giudizio necessaria ad attuare completamente il suo ruolo di impulso e coordinamento, essendo per lo più percepito come un'ulteriore burocratizzazione all'azione amministrativa.
-----	---	--